



Webmin+Virtualmin

La soluzione semplice per la gestione completa del Virtual Hosting

Introduzione

Chi si è trovato a fornire soluzioni di hosting su piattaforma GNU/Linux, è a conoscenza del fatto di come spesso sia difficile, specie se il numero di utenti è alto, integrare i sistemi di creazione e gestione dei diversi servizi necessari, dallo spazio web, alla posta elettronica fino alla configurazione dei database SQL.

Esistono ottimi prodotti che permettono di fare questo, ma spesso hanno costi davvero sostenuti e funzionalità non sempre trasparenti.

Esiste comunque un'alternativa a questi prodotti, completamente gratuita, si tratta di **Webmin** (<http://www.webmin.com>), la famosa e diffusissima interfaccia per la gestione via Web dei sistemi GNU/Linux, a cui va aggiunto il modulo **Virtualmin**.

Ma facciamo un passo indietro, e vediamo di quali servizi parliamo:

- http (Apache)
- https (Apache mod-ssl)
- dns (Bind9)
- pop3/imap (Vpopmail/Courier IMAP)
- smtp (Qmail)
- database (MySQL v 4.0.x)
- ftp (Proftpd)

Prima di andare ad installare Webmin e poi il modulo Virtualmin e tutti gli altri moduli correlati, è dunque necessario avere una piattaforma con tutti i software indicati installati e normalmente configurati.

Virtualmin successivamente permetterà il controllo integrato delle configurazioni e la gestione dei diversi virtualhost sia per quello che riguarda il web, la posta, i database e l'ftp.

Oltre ai programmi sopra indicati, è possibile utilizzare come database PostgreSQL e scegliere al Posto di Qmail+Vpopmail uno tra i seguenti server di posta:

- Sendmail
- Postfix
- Qmail
- Qmail+LDAP

In realtà durante la fase di checking dello status dei programmi è in grado di effettuare il detect automatico dello status del sistema, semplificando di molto l'installazione e guidando l'utente alla risoluzione di eventuali problemi.

Requisiti

Come accennato prima di procedere all'installazione di Virtualmin è necessario che siano rispettati dei precisi requisiti. E' indispensabile avere tutti i servizi sullo stesso sistema, che verranno automaticamente identificati da Virtualmin in fase di installazione.

Nel caso frequente di un server con un numero intermedio di domini e con tutti i servizi su di un host singolo questo è sicuramente un ottimo sistema, alternativa a costose soluzioni non free.

Nel mio caso ho installato per semplicità il tutto su **Debian Sarge** che in questo caso velocizza al massimo le operazioni per la predisposizione del sistema.



I software installati sono Apache, Proftpd e MySQL per la parte Web, mentre per la posta si è optato per la soluzione Qmail con Vpopmail con supporto MySQL per la parte pop3/Imap.

Software necessari

Sono richiesti per compatibilità alcuni software aggiuntivi che è meglio installare prima di procedere alla parte relativa a Webmin:

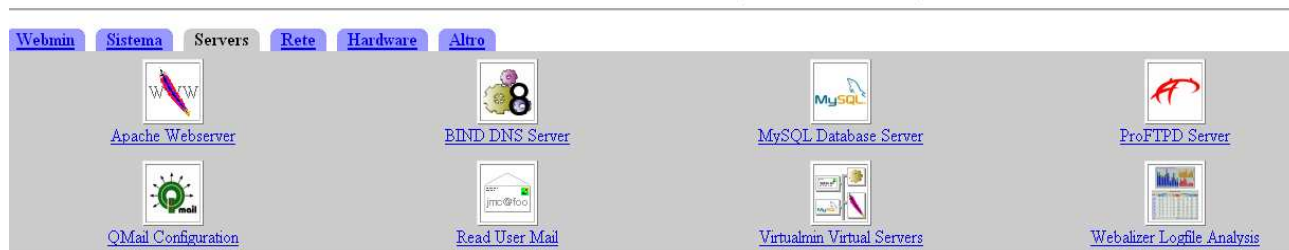
```
# apt-get install bind
# apt-get install apache con supporto SUEXEC → nel caso usare dpkg-reconfigure apache
# apt-get install libapache-mod-ssl → mod-ssl per usare il supporto SSL con Webmin
# apt-get install webmin
# apt-get install mysql
# qmail+vpopmail con supporto MySQL → sono stati installati manualmente
# apt-get install webalizer
# apt-get install logrotate
# apt-get install proftpd
# apt-get install postgres → volendo si può usare anche postgres con oppure in alternativa a MySQL
```

Moduli di Webmin

Ovviamente prima di installare il modulo che integra i diversi servizi e necessario installare i singoli moduli necessari per controllare i singoli programmi.

```
apt-get install webmin-apache
apt-get install webmin-bind
apt-get install webmin-qmailadmin
apt-get install webmin-mysql
apt-get install webmin-logrotate
apt-get install webmin-quota
apt-get install webmin-webalizer
apt-get install webmin-mailboxes
apt-get install webmin-virtual-server
```

La situazione finale dei moduli installati nella sezione Servers deve essere questa:



Prima di verificare l'installazione del modulo con la fase di configurazione o meglio di checking che controlla la corretta presenza dei software sul sistema e verifica che tutti i requisiti vengano rispettati è bene conoscere alcuni altri aspetti, importanti per una configurazione al massimo delle sue potenzialità.

Impostazione del Quoting



Con Virtualmin si può gestire il quoting dello spazio disco, a patto di averlo configurato prima sul sistema ed avere il supporto nel kernel. Per cui eseguiamo i semplici e noti passaggi:
Modifica fstab per la partizione delle home directory oppure per l'intero filesystem:

```
/dev/hda2 / ext3 defaults,usrquota,grpquota 1 1
```

```
# touch /home/quota.user  
# touch /home/quota.group
```

Eeguire il quotacheck per calcolare la Quota:

```
# quotacheck -vug /
```

Verificare con repquota il quoting impostato:

```
# repquota /  
*** Report for user quotas on device /dev/hda1  
Block grace time: 7days; Inode grace time: 7days  
Block limits      File limits  
User      used soft  hard grace  used soft  hard grace  
-----  
root -- 2407864 0 0      84401 0 0  
daemon -- 1056 0 0      25 0 0  
bin -- 591664 0 0      73931 0 0  
man -- 740 0 0      34 0 0  
news -- 4 0 0      1 0 0  
www-data -- 2136 0 0      450 0 0  
nobody -- 3892 0 0      14 0 0  
Debian-exim -- 40 0 0      14 0 0  
paolo -- 1548 0 0      135 0 0  
sshd -- 1724 0 0      120 0 0
```

Utilizzo di Virtualmin

A questo punto selezionando il modulo Virtualmin viene eseguito il checking del sistema alla ricerca di tutte le parti necessarie per funzionare:

```
Creating home directory ..  
.. done  
Creating Unix group primo ..  
.. done  
Creating Unix user primo ..  
.. done  
Adding new DNS zone ..  
.. done  
Adding to email domains list ..  
.. done  
Adding new virtual website ..  
.. done  
Setting up scheduled Webalizer reporting ..  
.. done  
Setting up log file rotation ..  
.. done  
Creating MySQL login ..  
.. done  
Creating MySQL database primo ..  
.. done  
Creating Webmin user ..
```



```
.. done
Re-starting DNS server ..
.. done
Applying web server configuration ..
.. done
Re-starting Webmin ..
.. done
Saving server details ..
.. done
```

Il risultato ottenuto è una serie di done a seguito del check di ogni singolo servizio. In caso contrario non si potrà accedere al pannello di controllo.

Di default https e proftpd non vengono selezionati per aggiungerli al checking ed integrarli automaticamente nel sistema basta accedere alla configurazione di Modulo e selezionare le voci:

- SSL website setup enabled? Yes, but not by default
- ProFTPd setup and configuration enabled? Yes, but not by default

La configurazione del modulo è molto dettagliata, richiede un po' di studio e di attenzione, ma è sufficientemente semplice da capire, anche perché i default già selezionati in genere vanno bene per la maggior parte dei casi. Si suddivide in diverse sezioni relative alle varie parti di setup:

- *Server settings* → permette di includere od escludere un servizio dalla gestione e di impostare alcuni parametri globali relativi al virtualhosting, alla configurazione di rete del quoting.
- *Domain owner permissions* → permette di modificare alcune opzione relative alle ownership (proprietà) sui diversi virtualhost
- *Defaults for new domains* → in questa sezione si possono modificare alcuni parametri e configurazioni di default al momento in cui si crea un nuovo virtualhost
- *Default limits for new domains* → permette di impostare restrizioni di filesystem (quota), di banda (bandwidth) e dei database
- *Actions upon domain and user creation* → permette di specificare dei template per la creazione di domini ed utenti.
- *Qmail+LDAP options* (nel caso si utilizzi LDAP) → nel caso si usi LDAP occorre specificare qui i parametri necessari alla connessione al servizio LDAP
- *VPOPmail options* → si possono configurare alcune opzioni per vpopmail
- *Feature modules available to domain owners* → permette di abilitare l'accesso ai servizi che si vogliono far gestire agli owner dei vari domini. Questo sistema è molto utile per permette ad ogni utente di modificare a piacimento i parametri del proprio hosting, dalla configurazione di Apache alla creazione di utenti di posta elettronica, alla costruzione di database e visualizzazione delle statistiche.
- *Extra modules available to domain owners* → permette di definire le politiche di utilizzo di moduli aggiuntivo, nel caso in cui questi siano installati.

Adesso cerchiamo di analizzare nel dettaglio il suo pannello di controllo suddiviso in tre sezioni principali:

- *Virtual Servers* → è la sezione che permette la creazione di un nuovo virtualhost ereditando i parametri da uno precedentemente creato (Import Virtual Server)
- *Server Settings and Templates* → permette la modifica delle impostazioni e dei template usati nella creazione dei vari virtualhost. In particolare si può modificare il template di apache adattandolo alle proprie esigenze.
- *Virtualmin Feature Status* → riporta lo stato della configurazione e permette di effettuare il recheck del sistema



- **Backup and Restore** → permette di effettuare il backup ed il restore di ogni singolo virtualhost.

Virtual Servers

No virtual servers have been created yet.

Add new virtual server, owned by: <New user> Import virtual server

Server Settings and Templates

Server Templates New Mailbox Email Bandwidth Monitoring Plugin Modules Custom Fields

Virtualmin Feature Status

Available features BIND DNS domain, Mail for domain, Apache website, Webalizer reporting, Log file rotation, MySQL database, Webmin login
Disabled features SSL website, PostgreSQL database, ProFTPd server
Disk quotas Not active on home directories filesystem.
Mail server Qmail+VPOPmail

Re-check and refresh configuration

Backup and Restore

- Backup Virtual Servers Click this button to perform an immediate backup. A form for choosing which servers to backup, what features to save and where to backup to will be displayed.
- Scheduled Backup Click this button to schedule a regular backup. A form for choosing which servers to backup on schedule, what features to save and where to backup to will be displayed.
- Restore Backup Click the button to restore a previous backup. A form for choosing the backup file, servers to extract and features to restore will be displayed.

Per prima cosa creare un nuovo virtualserver inserendo i parametri necessari:

Create Virtual Server

New virtual server details

Domain name [input]
Description [input]
Contact email address [input]
Administration username [input]
Administration password [input]
Group for mailbox users [input]
Group for Unix user [input]
Default database name [input]
Create email address for unix user? [radio]
Server template [dropdown]
Bandwidth limit [input] bytes every 30 days [input]
Maximum allowed mailboxes [input]
Maximum allowed databases [input]
Can create and edit sub-servers? [radio]
Can choose database names? [radio]
Create home directory? [radio]
Set up DNS zone? [radio]
Set up website for domain? [radio]
Set up SSL website too? [radio]
Create MySQL database? [radio]
Set up virtual FTP server for domain? [radio]
Default mail forwarding address [input]
Network interface 192.168.17.163

Create Server

← Ritorna a virtual servers list



Devono essere creati tutti gli elementi per i diversi programmi che partecipano alla gestione, ma solo due sono indispensabili per gli altri vanno anche bene i valori di default:

- *Domain name*
- *Description*

Ovviamente per ogni singolo Virtual Host si può scegliere quale servizio attivare tra quelli disponibili che sono riassumibili in:

- *Create home directory?* Yes/No
- *Set up DNS zone?* Yes/No
- *Set up website for domain?* Yes/No
- *Set up SSL website too?* Yes/No
- *Create MySQL database?* Yes/No
- *Set up virtual FTP server for domain?* Yes/No
- *Default mail forwarding address* Yes/No
- *Network interface* Yes/No
- *Create Unix user?* Yes/No
- *Accept mail for domain?* Yes/No
- *Set up Webalizer for web logs?* Yes/No
- *Set up log file rotation?* Yes/No
- *Create PostgreSQL database?* Yes/No
- *Create Webmin login?* Yes/No

Di tutte le features necessarie basta scegliere quelle volute.

Cosa scaturisce questa operazione?

Vediamo cosa comporta la creazione di un nuovo dominio:

- Viene creata la struttura per ogni singolo dominio, con le sottodirectory necessarie a tutte le funzioni, pagine, cgi, statistiche e log
- Vengono aggiunti i virtualhost ad Apache (richiesto suexec)
- Viene creato il dominio per Qmail/Vpopmail anche con supporto MySQL
- Viene modificata la configurazione del bind (named.conf) e creati i file per la zona specifica
- Viene creato un DB in MySQL (o volendo PostgreSQL) assegnato ad uno user corrispondente al nome del dominio.

Per il sistema

Viene creata automaticamente la struttura per l'utente sotto la sua home directory:

```
box:/home/primo# ls -la
totale 32
drwxr-xr-x  6 primo primo 4096 2005-08-26 17:25 .
drwxrwsr-x 16 root  staff 4096 2005-08-26 17:29 ..
drwxr-xr-x  2 primo primo 4096 2005-08-26 17:25 cgi-bin
drwxr-xr-x  2 primo primo 4096 2005-08-26 17:25 homes
drwxr-xr-x  2 primo primo 4096 2005-08-26 17:42 logs
drwxr-xr-x  3 primo primo 4096 2005-08-26 17:25 public_html
```

- cgi-bin → configurata per ospitare le cgi interface



- logs → configurata per il log del webserver trattati con webalizer
- public_html → configurata per ospitare le pagine web
- homes → sotto directory per le mailbox, nel caso in cui si utilizzino le tradizionali mailbox in luogo delle Maildir (come è invece nel nostro caso)

Per Apache

Viene configurato automaticamente il virtualhost in httpd.conf. Se specificato nella configurazione i virtualhost possono anche essere messi un file a parte. La loro sintassi è questa:

```
NameVirtualHost 192.168.0.60:80
<VirtualHost 192.168.0.60:80>
User "#1003"
Group "#1009"
ServerName primo.it
ServerAlias www.primo.it
DocumentRoot /home/primo/public_html
ErrorLog /home/primo/logs/error_log
CustomLog /home/primo/logs/access_log common
ScriptAlias /cgi-bin/ /home/primo/cgi-bin/
<Directory /home/primo/public_html>
Options Indexes IncludesNOEXEC FollowSymLinks
allow from all
</Directory>
```

La direttive user e Group richiedono l'uso di Apache con supporto SUEXEC. Ovviamente questa struttura può essere modificata agendo sui template del virtual host e personalizzata a piacere, oppure tranquillamente modificata in un secondo tempo. I virtualhost creati saranno poi gestibili e modificabili tramite il modulo Apache di Webmin, in modo semplice e veloce:

[Indice Webmin](#) [Configurazione Modulo](#) **Server web Apache** [Applica modifiche](#) [Ferma Apache](#) [Cerca Documenti](#)
Apache versione 1.3.33

Configurazione Globale

[Processi e limiti](#) [Rete e indirizzi](#) [Moduli Apache](#) [MIME Type](#) [Vare](#)
[Programmi CGI](#) [File Opzioni Per-Directory](#) [Riconfigura moduli conosciuti](#) [Modifica Parametri Defini](#) [Modifica file di configurazione](#)

Server Virtuali

[WWW](#) [Server di Default](#)
Definisce i settaggi di default per tutti gli altri server virtuali, e risponde a richieste non gestite.
Indirizzo Quasiasi **Nome Server** opennet.in.lab.tel.it
Porta Quasiasi **Document Root** /var/www

[WWW](#) [Server Virtuale](#)
Risponde a tutte le richieste all'indirizzo 192.168.17.163 sulla porta 80.
Indirizzo 192.168.17.163 **Nome Server** primo.it
Porta 80 **Document Root** /home/primo/public_html

[WWW](#) [Server Virtuale](#)
Risponde a tutte le richieste all'indirizzo 192.168.17.163 sulla porta 80.
Indirizzo 192.168.17.163 **Nome Server** secondo.it
Porta 80 **Document Root** /home/secondo/public_html

[WWW](#) [Server Virtuale](#)
Risponde a tutte le richieste all'indirizzo 192.168.17.164 sulla porta 80.
Indirizzo 192.168.17.164 **Nome Server** sei.it
Porta 80 **Document Root** /home/sei/public_html

Per Qmail














Vengono correttamente aggiornati i parametri nei file /var/qmail/control e /var/qmail/users. Il sistema predispone Qmail ad accettare posta per il dominio e a dirottarla nelle relative Maildir, in modo del tutto automatico e trasparente. Una gestione completa del sistema di posta Qmail può comunque essere effettuata usando l'apposito modulo di Webmin per la gestione di Qmail.

[Indice Webmin](#)
[Configurazione Modulo](#)

QMail Configuration

[Cerca Documenti](#)

 QMail Options (control)	 Mail Aliases (alias)	 Virtual Mappings (virtualdomains)	 Local Domains (locals)
 Accepted Domains (rcpthosts)	 Rejected Addresses (badmailfrom)	 Domain Routing (smtproutes)	 % Address Domains (percenthack)
 Mail User Assignments (assign)	 Mail Queue (qmail-queue)	 User Mailboxes	

Click this button to stop the background QMail processes responsible for delivering queued mail. Without these processes, mail will not be send out from or delivered to your system properly.

Per Vpopmail

Viene creato il dominio sul filesystem e nel relativo DB MySQL (vpopmail), con la creazione automatica dello user postmaster.

E' possibile aggiungere a piacere user o alias che vengono inseriti automaticamente nel DB MySQL, impostare eventuali limiti delle mailbox (quota). In pratica la gestione completa del server pop3 può essere fatta direttamente tramite Virtualmin.

[Indice Webmin](#)
[Indice del Modulo](#)

User Mailboxes

In doman primo.it

[Add a user to this domain](#)

Name	POP3/FTP login	Real name	Disk quota	Mail quota	Mail file size	FTP login?
primo	primo	Primo dominio di Prova	1000000 kB		Empty	Yes (server owner)
paolo	paolo	Paolo PAVAN	Unlimited	9766 kB	Empty	Mail only
postmaster	postmaster	Postmaster	Unlimited	Unlimited	Empty	Mail only

[Add a user to this domain](#)

Per MySQL

Crea automaticamente un db per il dominio con il nome del dominio stesso. Viene creato uno user con le permission per l'accesso a quello specifico database.



[Indice Webmin](#)
[Indice del Modulo](#)

Edit Databases

In domain primo.it

Database name	Database type
primo	MySQL

[Create a new database.](#)

Import databases to server

Databases for server to own

- ftp (MySQL)
- ftpdb (MySQL)
- iffnms (MySQL)
- proftp (MySQL)
- proftpd (MySQL)

Ovviamente per ogni dominio virtuale si possono aggiungere database, amministrabili comunque complessivamente grazie al modulo di Qmail per Webmin:

[Indice Webmin](#)
[Auto...](#)
[Configurazione Modulo](#)

Database Server MySQL

[Cerca Documenti](#)

MySQL versione 4.0.24

Database MySQL

[Crea un nuovo database](#)



[ftp](#)



[ftpdb](#)



[iffnms](#)



[mysql](#)



[nove](#)



[pippo](#)



[primo](#)



[proftp](#)



[proftpd](#)



[secondo](#)



[sei](#)



[test](#)



[vpopmail](#)

[Crea un nuovo database](#)

Opzioni Globali



[Permessi agli Utenti](#)



[Permessi sul database](#)



[Permessi Host](#)



[Permessi sulle tabelle](#)



[Permessi sui campi](#)

Usa questo bottone per fermare il database server MySQL nel tuo sistema. Questo ne impedirà l'accesso a qualsiasi utente o programma, incluso questo modulo Webmin.

Click this button to setup the backup of all MySQL databases, either immediately or on a configured schedule.

Aggiungere https

Per configurare anche gli host in https, occorre configurare Apache con il supporto per il mod_ssl. Con apache-ssl invece non funzionerà.

Per prima cosa installare il modulo necessario:

```
# apt-get install libapache-mod-ssl
```

A questo punto mettere il listen su porta 443 in http.conf:

```
Listen 443  
Listen 80
```



La creazione di un certificato di test viene semplificata dal comando:

```
# mod-ssl-makecert
```

A questo punto si può configurare un virtualhost in questo modo:

```
Listen 443
Listen 80
<VirtualHost 192.168.0.60:443>
Port 443
ServerName www.cinque.it
DocumentRoot /var/www
Options -Indexes
SSLEngine on
SSLCertificateKeyFile /etc/apache/ssl.key/server.key
SSLCertificateFile /etc/apache/ssl.crt/server.crt
SetEnvIf User-Agent ".*MSIE.*" nokeepalive ssl-unclean-shutdown downgrade-1.0 for
SSLSessionCacheTimeout 600
SSLVerifyClient 0
SSLVerifyDepth 10
DirectoryIndex index.html index.htm index.php
HostnameLookups On
ErrorLog /var/log/apache/error_log
CustomLog /var/log/apache/access_log combined
</VirtualHost>
```

In realtà è sufficiente il listen su porta 443. A questo punto occorre modificare il modulo di configurazione di Virtualmin impostando a Yes l'opzione

SSL website setup enabled?

Nella ricompilazione nei log dovremmo trovare la riga:

```
Apache is configured to host SSL websites.
```

A questo punto nella creazione di un sito si può specificare se esso sia sotto http o https Oppure tutti e due:

- Set up website for domain?
- Set up SSL website too?

I certificati vengono creati automaticamente sotto la home dello user.

Nel caso in cui si voglia impostare un Virtual Host in SSL, come del resto anche per un FTP Virtual Host, è necessario specificare un IP aggiuntivo, visto che non è corretto utilizzare un Virtual Host Name Based, cosa che renderebbe impossibile associare un unico certificato con il corretto CN ad uno specifico sito. Ecco perché vengono accettati solo Virtual Host SSL IP-Based per cui è necessario specificare un IP per la direttiva Network Interface e non si può usare l'opzione shared come invece avviene per i Virtual Host normali.

La potenza di Virtualmin permette addirittura di attivare l'alias come interfaccia di rete eth0:0, in modo del tutto automatizzato e di configurare il DNS di conseguenza.

Risorse

<http://deb.riseup.net/mail/buffy/mail-clients/apache/>

Proftp Virtual Host



La voce da selezionare quando si vuole creare questo tipo di risorsa si trova nella configurazione del modulo di Virtualmin ed è:

- *Set up virtual FTP server for domain?*

Come per un Virtual host SSL occorre specificare un IP aggiuntivo, quindi un Virtual Host FTP può essere solo IP based.

La configurazione di Proftpd è del tutto automatica e il virtualhost risponderà a ftp.nomesito.it

```
#####  
###proftpd.conf  
<VirtualHost 192.168.0.61>  
ServerName sei.it  
<Anonymous /home/sei/ftp>  
User ftp  
Group ftp  
UserAlias anonymous ftp  
<Limit WRITE>  
DenyAll  
</Limit>  
RequireValidShell off  
</Anonymous>  
</VirtualHost>
```

Ricordarsi di inserire nel file proftpd.conf, dentro la direttiva di ogni virtualhost le direttive

```
DefaultRoot          ~  
RequireValidShell    off  
DenyFilter           \*.*/*
```

In particolare la prima impedisce allo user di uscire dalla propria home directory.

Gestione dei domini

Cliccando sui domini appena creati, si possono configurare le diverse opzioni relative ad ogni singolo elemento specifico del virtual host.

Si possono modificare i parametri relativi al:

- Dominio
- Posta
- Database
- Ownership
- Backup/Restore
- Disabilitazione/Abilitazione

Particolarmente utile la funzione che permette di disabilitare o meglio sospendere un intero virtualhost per poi poterlo riattivare automaticamente e riportarlo allo stato originale con un semplice colpo di mouse.



webmin apache module not work - Cerca co... Edit Server

Virtual server details

Domain name	primo.it	Administration username	primo
Unix group	primo	Databases	1 MySQL, 0 PostgreSQL
IP address	192.168.17.163 (Shared by all servers)		
Virtual interface	<input checked="" type="radio"/> None <input type="radio"/> Create now with IP <input type="text"/>		
Home directory	/home/primo		
Created using template	Default Settings		
Description	<input type="text" value="Primo dominio di Prova"/>		
Contact email	<input checked="" type="radio"/> Unix user's mailbox <input type="radio"/> <input type="text"/>		
Administration password	<input checked="" type="radio"/> Leave unchanged <input type="radio"/> Set to <input type="text"/>		
Bandwidth limit	<input checked="" type="radio"/> Unlimited <input type="radio"/> <input type="text"/> bytes <input type="text"/> every 30 days		

Home directory exists?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	Unix user exists?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
DNS domain enabled?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	Mail for domain enabled?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
Web virtual server enabled?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	Webalizer reporting enabled?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
SSL website enabled?	<i>Not available</i>	Log file rotation enabled?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
MySQL database enabled?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	PostgreSQL database enabled?	<i>Not available</i>
FTP virtual server enabled?	<i>Not available</i>	Webmin login enabled?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No

<input type="button" value="Edit Mail Users"/>	List all mailbox and FTP users in this virtual server, so that they can be edited or new ones created.
<input type="button" value="Edit Mail Aliases"/>	List all mail aliases for this virtual server's domain, so that they can be edited or new ones created.
<input type="button" value="Edit Databases"/>	View, create and delete databases associated with this virtual server.

<input type="button" value="Change Domain Name"/>	Display a form for changing the domain name for this virtual server, and optionally the name of its Unix user and mailboxes as well.
<input type="button" value="Create Alias Server"/>	Add a virtual server that is just an alias for this existing server, so that it can be accessed using a different domain name.
<input type="button" value="Edit Owner Limits"/>	Display access control limits that apply to the owner of this virtual server.
<input type="button" value="Usage Graph"/>	Click this button to display a graph of total bandwidth use for this virtual server and any sub-servers.

<input type="button" value="Backup Virtual Server"/>	Backup just this virtual server to a local or remote file.
--	--

Ma vediamo nel dettaglio le diverse possibilità di modifica del Virtualhost:

<ul style="list-style-type: none">• Edit Mail Users → elenca le mailbox e gli utenti ftp creati, con le relative caratteristiche, ne permette la modifica• Edit Mail Aliases → permette di visualizzare e modificare gli alias di posta creati• Edit Databases → permette di Aggiungere o modificare ei databse assegnati al dominio• Change Domain Name → permette di modificare il nome del dominio ed il suo amministratore• Create Alias Server → permette di creare un alias per il dominio stesso.• Edit Owner Limits → elenca e permette di modificare le ownership dell'amministratore del dominio. E' fondamentale per poter assegnare la gestione del dominio direttamente all'utente finale.• Usage Graph → Mostra il totale della banda utilizzata dai vari virtual server• Backup Virtual Server → Permette di effettuare il backup di ogni virtual host (configurazioni e contenuti) sul sistema locale oppure su un file remoto• Restore Virtual Server → permette di effettuare il restore da un backup precedente• Disable Virtual Server → permette di disabilitare un dominio. Questa operazione è interamente reversibile diversamente	<p><input type="button" value="Edit Mail Users"/> <input type="button" value="Edit Mail Aliases"/> <input type="button" value="Edit Databases"/> <hr/><input type="button" value="Change Domain Name"/> <input type="button" value="Create Alias Server"/> <input type="button" value="Edit Owner Limits"/> <input type="button" value="Usage Graph"/> <hr/><input type="button" value="Backup Virtual Server"/> <input type="button" value="Restore Virtual Server"/> <hr/><input type="button" value="Disable Virtual Server"/> <input type="button" value="Delete Virtual Server"/></p>
---	--



- | | |
|--|--|
| <p>all'eliminazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Enable Virtual Server → abilita un virtual server precedentemente sospeso. | |
|--|--|

Owner Limits

In realtà oltre a semplificare le operazioni di creazione e gestione all'amministratore, attraverso Virtualmin si può assegnare ad ogni utente il proprio login con cui poter accedere e modificare o integrare lo stato e la configurazione del proprio dominio.

Ovviamente sarà l'amministratore a stabilire quali moduli avrà a disposizione l'utente per poter controllare in maniera indipendente il proprio hosting. Una volta selezionato il dominio basta scegliere l'opzione *Edit Owner Limits*.

Come si può notare dalla maschera in basso possiamo scegliere quale features assegnare ad un utente aggiungendo un segno di spunta ai servizi disponibili dell'opzione *Allowed features for servers*:

- Home directory
- BIND DNS domain
- Mail for domain
- Apache website
- Webalizer reporting
- SSL website
- Log file rotation
- MySQL database
- PostgreSQL database
- ProFTPd server
- Webmin login
- Virtual IP address

Tutte le altre opzioni:

- Maximum allowed mailboxes
- Maximum allowed databases
- Can choose database names?
- Can rename domains?
- Force sub-domains to be under this domain?
- Can create and edit sub-servers?
- Allowed features for servers

Permettono di impostare dei limiti delle opzioni per il dominio in questione.



[Indice Webmin](#)
[Indice del Modulo](#)

Server Owner Limits

In domain nove.it

Virtualmin limits for server owner	
Domain name	nove.it
Administration username	nove
Maximum allowed mailboxes	<input checked="" type="radio"/> Unlimited <input type="radio"/> At most <input type="text"/>
Maximum allowed databases	<input checked="" type="radio"/> Unlimited <input type="radio"/> At most <input type="text"/>
Can choose database names?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
Can rename domains?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
Force sub-domains to be under this domain?	<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No
Can create and edit sub-servers?	<input checked="" type="radio"/> No <input type="radio"/> Yes, with no limit <input type="radio"/> Yes, at most <input type="text"/>
Allowed features for servers	<input checked="" type="checkbox"/> Home directory <input checked="" type="checkbox"/> Unix user <input checked="" type="checkbox"/> BIND DNS domain <input checked="" type="checkbox"/> Mail for domain <input checked="" type="checkbox"/> Apache website <input checked="" type="checkbox"/> Webalizer reporting <input type="checkbox"/> SSL website <input checked="" type="checkbox"/> Log file rotation <input checked="" type="checkbox"/> MySQL database <input type="checkbox"/> PostgreSQL database <input type="checkbox"/> ProFTPd server <input type="checkbox"/> Webmin login <input type="checkbox"/> Virtual IP address

Salva

Layout di Webmin

Ho trovato molto bello questo nuovo tema di Webmin Xp-Styles, molto familiare agli utenti anche se il fascino del tradizionale e originale Debian Themes resta imbattuto.

Il tema può essere scaricato da:

<http://www.janoschka.net/webmin/xpstyle-0.96.wbt.gz>

L'aspetto è molto simile al pannello di controllo di una Winbox, utile agli utenti che sono abituati a questo sistema operativo:



The screenshot shows the Virtualmin Webmin interface. The left sidebar contains navigation menus for Webmin, Sistema, Servers, Rete, Hardware, and Altro. The main content area is titled "Virtualmin Virtual Servers" and shows a table of virtual servers. Below the table are sections for "Server Settings and Templates", "Virtualmin Feature Status", "Backup and Restore", and server control buttons for Apache, BIND, and mail server.

Domain name	Username	Description	Mailboxes	Aliases	Total quota	Total used
nove.it	nove	nove	2 (List...)	1 (List...)	Unlimited	124788 kB
pippo.com	pippo	test	3 (List...)	1 (List...)	10000000 kB	112 kB
primo.it	primo	Primo dominio di Prova	3 (List...)	2 (List...)	Unlimited	48 kB
secondo.it	secondo	Secondo Dmonio di Prova	3 (List...)	1 (List...)	Unlimited	68 kB
sei.it	sei	Dominio sei.it	3 (List...)	1 (List...)	Unlimited	60 kB

L'obiettivo è quello di dare agli utenti un sistema semplice per gestire in maniera indipendente tutti gli elementi ed i servizi del proprio Virtual hosting.

Aggiornare la versione di Webmin

Per una completa compatibilità consiglio una volta installato il sistema e webmin di effettuare l'aggiornamento direttamente da Webmin e passare alla:

- 1.220 → Questa versione di Webmin corregge alcuni errori e permette una completa integrazione del modulo *Read User Mail* con Vpopmail+MySQL, per la consultazione della posta direttamente dall'interfaccia di Webmin.
- 2.6.01 Virtualmin → l'ultima versione di Virtualmin corregge alcuni bachi e implementa nuove potenzialità di gestione dei diversi servizi, nonché una completa integrazione anche con Vpopmail per la consultazione della posta direttamente dall'interfaccia di Virtualmin.

La prima procedura di aggiornamento comporta l'installazione di una serie di moduli non richiesti in aggiunta presenti nel tar.gz di webmin distribuito dal sito ufficiale.

Il secondo aggiornamento invece può essere fatto solo sui moduli interessati, anche se richiede comunque la versione 1.220 per poter installare i moduli aggiornati:

- Selezionare la voce Webmin
- Selezionare Webmin Configuration
- Selezionare Aggiorna Webmin
- Nella Finestra Aggiorna Webmin selezionare: Ultima versione da www.webmin.com



[Indice Webmin](#)
[Indice del Modulo](#)

Aggiorna Webmin

Questa maschera ti permette di aggiornare la tua installazione di Webmin con una nuova versione. Puoi installare da un file locale, tramite un file-upload o dall'ultima versione disponibile su www.webmin.com. In modo analogo ad un aggiornamento manuale, tutti i file di configurazione verranno mantenuti intatti.

Aggiorna Webmin

Da un file locale

Tramite un file-upload

From ftp or http URL

[Ultima versione da www.webmin.com](http://www.webmin.com)

Delete old version's directory after upgrade?

Check GnuPG signature on package?

Don't re-install deleted modules?

Upgrade even if new version is the same or older?

Disconnect all other users?

A questo punto il sistema viene completamente upgradato direttamente via web, anche se si perde la compatibilità con i pacchetti debian fermi nella versione stable alla 1.180, troppo vecchia per le feature che ci interessano.

Per aggiornare invece il modulo di virtualmin:

- Selezionare la voce Webmin
- Selezionare Moduli Webmin
- Selezionare Aggiorna Webmin
- Nello spazio "Da un indirizzo URL ftp o http" destinato all'aggiornamento di webmin inserire da http o ftp ed il path dei moduli che è necessario aggiornare:
<http://www.webmin.com/download/virtualmin/virtual-server-2.601.wbm.gz>
Supporta nuove feature e template separati per i programmi. Supporta l'autoresponder per Qmail ma richiede almeno la versione 1.190 di Webmin
- Cliccare su Installa modulo da File
- Effettuare il Re-Check della configurazione di Virtualmin

Adesso Virtualmin è aggiornato. Novità evidenti:

- Configurazione più dettagliata
- Bandwidth Usage migliorato (by date e month). Inoltre è possibile chiedere a webmin di monitorare il file di log (che va specificato) relativo alle connessioni ftp e alla posta in modo da calcola con maggior precisione la banda effettivamente consumata da tutti i servizi relativi ad un singolo virtualhost.
- Supporto per Autoresponder
- Lettura delle Mailbox verso Vpopmail+MySQL perfettamente funzionante

Note Finali

Webmin e Virtualmin sono un'ottima soluzione per gestire servizi di hosting su piattaforma GN/Linux del tipo LAMP (Linux, Apache, MySQL e PHP). L'installazione è semplice e veloce soprattutto su Debian che possiede tutti i pacchetti necessari, per cui bastano "pochi colpi" di apt. Per gli altri sistemi, come ad esempio Slackware bisogna faticare un po' di più, ma il risultato finale ripaga veramente del lavoro fatto.

Il sistema testato ha funzionato egregiamente in ogni sua parte, unica pecca la mancata traduzione del modulo in italiano, specie se si intende darlo in gestione ai singoli utenti.

L'unico consiglio che mi sento di dare e di fare qualche prova prima di mettere il sistema in produzione e di comprendere appieno le varie possibilità di configurazione e soprattutto di adattabilità dei template.



Risorse

Virtualmin Official HomePage

<http://www.virtualmin.com/>

Virtualmin Official Resources

<http://www.webmin.com/index8.html>

Virtualmin download

<http://www.webmin.com/vdownload.html>

Virtualmin HOWTO

<http://www.swelltech.com/support/virtual-servers/>

Virtualmin Officiale Modules

<http://webadminmodules.sourceforge.net/?page=Virtualmin>

*Doc: **virtualmin.pdf***

Dott. Paolo PAVAN [Netlink Sas] - pavan@netlink.it

Data: Agosto 2005

Note finali

- Il presente documento è a semplice scopo divulgativo
- L'autore non si assume la responsabilità di eventuali danni diretti o indiretti derivanti dall'uso dei programmi, o dall'applicazione delle configurazioni menzionate nel seguente articolo
- I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono stati utilizzati solo a scopo didattico o divulgativo.
- I contenuti di questo documento vengono rilasciati sotto Licenza Creative Commons.
<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.0/>
- Sono possibili errori o imprecisioni, segnalatemele a pavan@netlink.it
- Chi volesse integrare il presente documento, può scrivere a pavan@netlink.it.